



GLI ALPINI A CONEGLIANO



IL RADUNO TRIVENETO



L'INTERVISTA
Le Truppe 2.0 specialisti di emergenze
■ ALLE PAGINE II E III

LA SOLIDARIETÀ
Il cuore e 66 milioni di aiuti
■ ALLE PAGINE IV E V

LA FESTA
Una città risvegliata dal tricolore
■ ALLE PAGINE VI E VII

Un alpino attorniato da un gruppo di bambini durante la missione in Centrafrica

SOLDATI DI PACE

Domenica, a 100 anni dalla Guerra, sfilano 20 mila alpini
Nel segno della solidarietà

Cento anni dopo l'esplosione della prima guerra mondiale, e 90 dalla costituzione della sezione Ana di Conegliano, gli Alpini si propongono sempre più come "soldati di pace". Il raduno triveneto, da oggi a dome-

nica, con la sfilata che attraverserà la città, vedrà sfilare più di 18 mila penne nere, tra due ali di folla incontenibile (attesi 80 mila nordestini, e non solo), che applaudiranno non dei vecchi nostalgici della naia, tanto meno della

guerra, ma "veci" e "bocia" che l'anno scorso, nella sola provincia di Treviso, hanno prodotto solidarietà per 3 milioni e 183 mila euro, pari al 5% di tutti gli aiuti materializzati in Italia da parte dell'Ana. Gli alpini, dunque,

come soldati della pacificazione - anche nei teatri di guerra, all'estero - che passa attraverso ogni forma di solidarietà (si, anche con i profughi) e che forti di questo dna guardano al futuro con la speranza di una rigenerazione. Il

presidente nazionale Sebastiano Favero, trevigiano di Possagno, è infatti impegnato, proprio in questi giorni, nella scommessa di ricreare la leva. Una leva civile, senza fucili, nemmeno muli, per 8 mila giovani pronti a dare 8 mesi delle loro energie a servizio di una nuova sicurezza nei servizi sociali, nella protezione civile, nella tutela del territorio. Gratis, si badi, semmai con un piccolo rimborso spese. «Così vogliamo onorare i morti, aiutando i vivi», sottolinea Nino Geronazzo, l'uo-

mo-macchina delle adunate. Con queste premesse, il raduno non potrà che preparare al meglio l'adunata del Piave, nel 2017, contesa a Treviso da Modena e, pericolosamente, da Firenze. Da Conegliano a Treviso per far memoria dei caduti, indubbiamente, ma in particolare delle sofferenze patite nelle guerre dalle popolazioni civili. Qui, lungo il Piave, 100 e 70 anni fa; in Afghanistan piuttosto che in altri teatri di missione di pace e di solidarietà, ai nostri giorni. (f.d.m)

Raduno Triveneto Conegliano 13-14 giugno 2015

Associazione Nazionale Alpini

IN BREVE

LA VISITA
Il museo da non mancare

■ È d'obbligo una visita al Museo degli Alpini, vero fiore all'occhiello della Sezione. Il Museo si trova nella pertinenza di un edificio che al tempo della Serenissima Repubblica di Venezia era un convento domenicano. Qui sono stati fondati il 6° e il 7° Reggimento Alpini e il Gruppo Conegliano del 3° Reggimento Artiglieria da Montagna. In mostra cimeli storici, ognuno con la propria storia.

LA GRANDE RISTORAZIONE
Il villaggio del Triveneto



■ Il villaggio della grande ristorazione è allestito nel centro di Conegliano, in viale Carducci, tra la stazione ferroviaria e la tribuna del Raduno. All'interno del Villaggio sono presenti gli stand delle aziende Partner del 90° Sezionale e del Triveneto. Il villaggio apre oggi, sino al termine della manifestazione. I padiglioni sono collocati presso piazzale Fratelli Zoppas, in piazza Calvi e in Piazzale San Martino.

FILATELIA
Lo speciale annullo postale



■ In collaborazione con l'Associazione culturale filatelica numismatica-Conegliano, propone un annullo filatelico di Poste Italiane. Inoltre sono state realizzate delle speciali cartoline commemorative da collezione del Raduno Triveneto. Le due cartoline saranno contenute in una busta con il logo del 90° e saranno disponibili in bianco o timbrate con l'annullo speciale del Raduno emesso per l'occasione.

Alpini distribuiscono kit scolastici ai bambini di Qal'eh-ye Mir Alam in Afghanistan dove numerosi contingenti sono stati impegnati



IL RADUNO TRIVENETO » L'INTERVISTA

di ANNA SANDRI

Gli Alpini del Duemila
«La divisa è competenza»

Non vengono più dalla leva, undicimila uomini e donne ad alta specializzazione. Il comandante delle Truppe Alpine, gen. Bonato: «Pronti a ogni emergenza»

Al principio è la montagna. Che non ammette scorciatoie, non perdona gli errori, chiede volontà, pretende rispetto e restituisce spirito di gruppo. È lì che gli alpini si formano, è lì che va cercata la loro essenza.

Sono undicimila, uomini e donne: non vengono più dalla leva, al Corpo arrivano per scelta. Non vengono più soltanto dalle regioni delle Alpi e degli Appennini, come in passato; si arruolano dalla Puglia, dalla Campania e dalla Sicilia e - passo dopo passo, come passo dopo passo si scala una montagna - diventano eccellenti istruttori di sci e di roccia, anche se nel Dna hanno il mare. Questi undicimila professionisti vestono un'uniforme che oggi in Italia e nel mondo si-

gnifica pace, solidarietà e competenza; al comando delle Truppe Alpine è il generale di Divisione Federico Bonato.

Generale Bonato, chi sono gli alpini del Duemila?

«Sono uomini e donne che con la loro professionalità e preparazione sono in grado di lavo-

rare in ambienti multinazionali, fianco a fianco con eserciti e soldati di altri Paesi. La loro professionalità, e l'addestramento che consente loro di agire in sicurezza in ogni situazione, costituiscono una grande risorsa per il Paese. Lo abbiamo visto in più occasioni, nelle alluvioni in Ligu-

ria come nelle nevicate che hanno bloccato interi paesi, nei terremoti. Con gli 11 mila professionisti delle Truppe Alpine, ci sono i 360 mila alpini dell'Ana, una forza straordinaria di intervento di solidarietà: nel 2014, gli alpini dell'Ana hanno fornito milioni di ore di lavoro gratuitamente, e

raccolto milioni di euro per azioni di solidarietà. Questa per l'Italia è una risorsa potente».

In quali settori siete impegnati, in Italia?

«Siamo pronti a intervenire su qualsiasi emergenza. Stabilmente, lavoriamo nell'operazione Strade Sicure, nel soccorso sulle

piste, e grazie alle 58 stazioni di rilevamento presenti in varie zone d'Italia anche nel settore meteo. E nella bonifica di esplosivi, come un anno fa si è visto a Vicenza».

Essere alpino oggi richiede competenze specifiche. Come si formano?

HAI UN'AUTO? HAI UN FURGONE?

FM Franzoso AUTOFFICINA



AUTOFFICINA AUTORIZZATA



Si eseguono servizi su vetture e veicoli commerciali multimarca.

- ELETTRAUTO - GOMMISTA - SERVIZIO PRE- REVISIONE
- INSTALLAZIONE GANCI TRAINO - DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- TAGLIANDI - FRENI- BATTERIE - MARMITTE - AMMORTIZZATORI
- ALLESTIMENTI VEICOLI COMMERCIALI- AUTO DI CORTESIA
- CARICHE CLIMA

CARICA CLIMA 40,00

POLIZA STRADALE VALIDA 6 MESI IN TUTTA EUROPA INCLUSA NEL PREZZO



Offerta valida fino a fine giugno 2015

SAN VITO DI ALTIVOLE Via Costanza, 8 (TV) Tel e Fax 0423 564746

* IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER VEICOLI CHE NON CONTENGONO PIU' DI 6 HG DI GAS



«Un giovane che voglia entrare negli Alpini compie una scelta che richiede profonda convinzione, volontà, serietà e onestà. Sceglie di portare un'uniforme, e di portarla con i principi che questa esige. Se questo è il punto di partenza, addestramento e formazione poi faranno il resto».

All'estero in questi ultimi anni gli alpini sono stati impegnati in diverse missioni.

«Il 5° Reggimento della Brigata Julia è appena rientrato dal Kosovo, dove ha svolto addestramento delle forze locali. Siamo presenti in Afghanistan. In questi anni le missioni sono state

numerose, abbiamo lavorato e lavoriamo in ambiente multinazionale».

I genieri degli Alpini sono stati di recente anche nella Repubblica Centrafricana.

«A Bangui abbiamo costruito un ponte che ha fisicamente riunito una città che era stata spez-

IN BREVE

IL NEGOZIO

Lo store delle Penne Nere

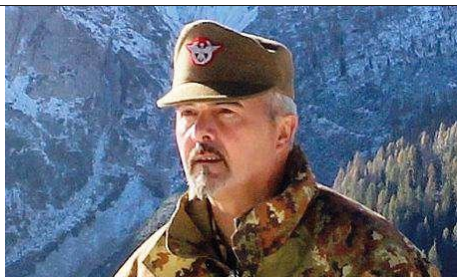
Il negozio si trova nella storica sede della distilleria Da Ponte in corso Mazzini a Conegliano: per il Raduno Triveneto, aperto il temporary store con tutti i gadget delle Penne Nere. A disposizione T-shirt, felpe e cappellini marchiati con i loghi della manifestazione. Il negozio è coordinato dalla sartoria Schiavi, già partner dell'Adunata di Piacenza, Pordenone e L'Aquila.

GLI ALTRI PROGRAMMI

Il luglio la corsa in montagna



Il 44° campionato nazionale di corsa in montagna individuale si svolgerà il 19 luglio a Soligo. È proprio il Gruppo Alpini di Soligo intitolato alla Medaglia d'Oro Sante Dorigo che ha avuto l'onore e l'onore di fare da capofila agli altri Gruppi della Sezione per organizzare quella che è definita come la corsa regina delle manifestazioni podistiche, nello scenario delle splendide colline del Prosecco.



Il generale di Divisione Federico Bonato, comandante delle Truppe Alpine

perare situazioni difficili; penso ad esempio all'Afghanistan e al rapporto con la popolazione femminile».

Nelle missioni all'estero che rapporto si crea con la gente del posto?

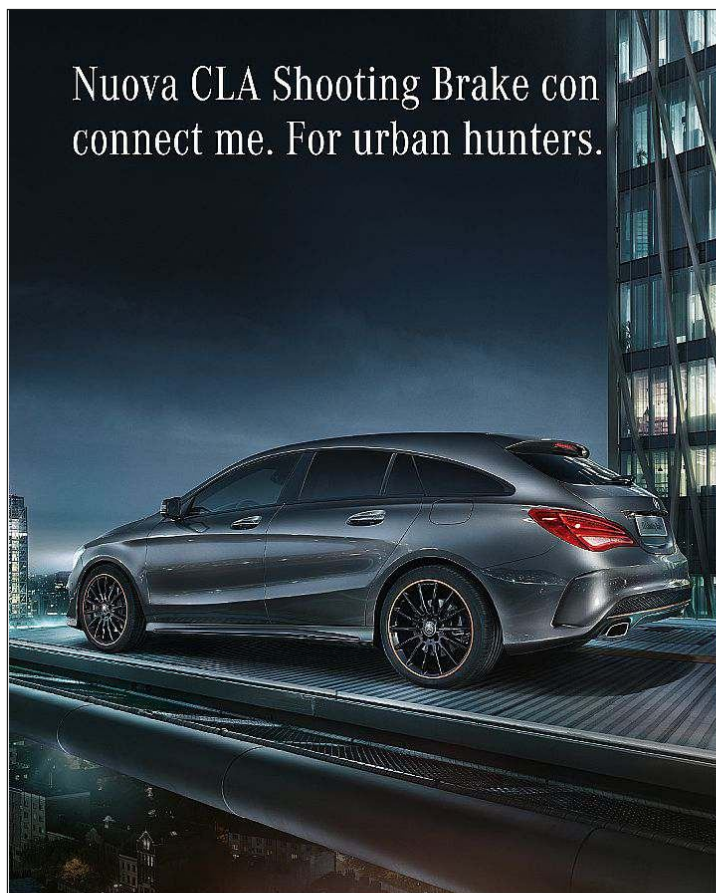
«Non è facile, nonostante si lavori sempre affiancati dagli interpreti. Ma le azioni poi valgono più delle parole. Possono capitare anche cose curiose: ricordo in Afghanistan un gruppo di alpini che partì verso un villaggio, avevano caricato su alcuni asini medicinali e vari altri generi di prima necessità. Arrivati a destinazione, e non era stato semplice, il capo del villaggio li guardò, poi si rivolse all'interprete: «questa tribù non l'ho mai vista, chi sono?»»

Erano finiti, si capisce, in uno dei pochi posti al mondo che gli alpini ancora non li aveva visti mai.

zata in due dalla guerra civile. Un ponte della pace, che è anche un simbolo: la Repubblica Ceca ha fornito la struttura metallica di fabbricazione polacca, che è stata trasportata dagli svedesi e montata dagli italiani assieme ai tedeschi. Essere alpini nel Duemila significa anche que-

Qual è l'incidenza delle donne nelle Truppe Alpine?

«Come in tutto l'Esercito rappresentano circa il 7 per cento, e sono operative in tutti gli incarichi. Sono una componente irrinunciabile, e la loro presenza ci ha spesso permesso anche di su-



Nuova CLA Shooting Brake con connect me. For urban hunters.

Tua con DrivePass, da 341 euro al mese.

- 35 canoni leasing da 341 euro*
- Assicurazione furto e incendio
- Anticipo 5.263 euro
- Dopo 3 anni puoi restituirla
- TAN fisso 5,90%
- TAEG 7,09%

Riscatto finale € 15.215 e chilometraggio totale 80.000 km. *DrivePass Leasing esempio per CLA Shooting Brake 180 EXECUTIVE. Prezzo chiavi in mano € 28.950 (IVA, Messa su strada e contributi Mercedes-Benz Italia/Concessionaria inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato € 23.689, importo totale dovuto dal consumatore € 27.678 (anticipo escluso), incluse spese istruttoria € 366, imposta di bollo € 16 e spese d'incasso RID € 4,27. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Con assicurazione furto e incendio per 36 mesi. Offerta soggetta a disponibilità limitata per contratti sottoscritti fino al 30/06/2015 e immatricolazioni entro il 30/09/2015, non cumulabile con altre iniziative in corso. Maggiori info su mercedes-benz.it. Fogli informativi e condizioni della polizza disponibili presso le concessionarie Mercedes-Benz e sul sito internet della Società. L'offerta è valida su tutta la gamma, motorizzazioni AMG escluse. La vettura raffigurata è una PREMIUM con Orange Art pack opzionale. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo combinato (km/l): 14,1 (CLA 45 AMG 4MATIC) e 25,6 (CLA 200 CDI con cerchi da 16"). Emissioni CO₂ (g/km): 165 (CLA 45 AMG 4MATIC) e 101 (CLA 200 CDI con cerchi da 16").

Mercedes-Benz Financial



Mercedes-Benz
The best or nothing.

Carraro

Carraro S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
Susegana (TV), Via Conegliano 51, tel. 0438.4363 - Sedico (BL), Via Belluno 62, tel. 0437.8511 - Treviso, Viale della Repubblica 261/263, tel. 0422.6984
Castelfranco Veneto (TV), Circonvallazione Est 78, tel. 0423.4888 - Mestre (VE), Via Martiri della Libertà 1, tel. 041.5020691 - S. Maria di Sala (VE), Via Noalese 162, tel. 041.57613
Officina Autorizzata: Oderzo (TV), Via Verdi 35, tel. 0422.207011 - www.carraro.mercedes-benz.it

IL RADUNO TRIVENETO » IL CUORE ALPINO



di FRANCESCO DAL MAS

Alzi la mano chi, in un solo anno, nella Marca, riesce a scuire, in soldi e lavoro, 3 milioni e 183 mila euro da donare a quanti hanno bisogno. Soldi e lavoro propri, non altrui. Gli alpini hanno davvero il cuore grande così. Proprio loro sono stati capaci di tanta generosità. Ieri, a Pederobba, hanno fatto festa con i 48 anziani della casa di riposo. È solo l'ultimo atto di vicinanza solidale. Il penultimo? Il restauro del monumento ai Caduti, qui a Conegliano, e la pulizia del fiume Monticano. Ma come dimenticare che quella notte del disastro, al Molinetto della Croda, in quel di Refrontolo, erano loro in prima fila? E il monitoraggio del fiume Livenza e della città di Motta, contro le possibili esondazioni? Dalla pulizia dei torrenti che scendono dal monte Cesen, sopra Valdobbiadene, al recupero del capitello a Pozzano, la fantasia delle penne nere si esalta quando in campo c'è l'uomo con le sue sofferenze, le donne con le loro fragilità (come a Casa Carla di Valdobbiadene). La comunità di Fontanellette per i tossicodipendenti è, fin dagli anni '80, quando venne aperta, un monumento alla capacità dei trevisani con le penne nere di "ricordare i morti, aiutando i vivi", come sottolinea l'uomo-macchina delle adunate, Nino Geronazzo. Ed ecco, appunto, il libro verde della solidarietà, che quantifica la disponibilità delle braccia alpine e, nello stesso tempo, della loro capacità solidale. «L'anno scorso l'Ana nazionale ha raccolto 5 milioni e 407 mila euro di offerte dai propri associati» spiega Geronazzo «i quali, non ancora appagati, hanno donato 2 milioni e 209



Due milioni di ore regalate il libro verde della solidarietà

Presenti dove c'è bisogno. La Marca da sola ha raccolto tre milioni da donare

mila ore di lavoro, a titolo gratuito, che tradotte in 27,52 euro l'ora, danno un risultato di 60 milioni e 813 mila euro». Complessivamente, dunque, 66 milioni e 220 mila euro, senza nemmeno un centesimo speso per promuovere questa solidarietà. «Anzi, il resoconto è incompleto perché tanti gruppi si rifiutano di rendere noti gli aiuti, ovviamente per pudore». La sezione di Treviso si è prodotta, l'anno scorso, in 94.094 ore di solidari-

età, per un valore di 2 milioni e 589 mila euro, ed ha raccolto 113.876 euro. È stata la quarta dopo Bergamo, Brescia e Trento, molto più grandi. Quella di Conegliano ha maturato, sempre nel 2014, 18.130 ore, pari a 498 mila euro, ed ha raccolto 34.531 euro di solidarietà. Gli alpini della sezione di Vittorio Veneto hanno messo a segno 9278 ore di solidarietà, valorizzabili in 255 mila e 330 euro, ed ha incassato 25.357 euro. Valdob-

biadene, infine. Ha impegnato in lavori socialmente utili 5939 ore, pari a 138.673 euro, ed i suoi alpini hanno messo mano al loro portafoglio per 9.622 euro. Proviamo a tirare le somme. Le ore delle penne nere trasformate in generosità sono state 109.329, solo nell'anno passato, per un valore di oltre 3 milioni di euro. E a questa bella cifra vanno aggiunte offerte per più di 183 mila euro. Il cuore alpino della Marca, dunque, ha donato

per 3 milioni e 183 mila euro. Nel libro verde non compaiono gli ultimi interventi della sezione di Conegliano, tra Monumento ai Caduti e Monticano. Ai 50 mila euro messi a disposizione dal Comune di Conegliano per la sistemazione del basamento e della parte in marmo, le penne nere conelegnesi ne hanno aggiunti altri 30 mila per dare nuova luce all'icona storica della città. Non è, peraltro, la prima volta che intervengono

per sistemare il monumento; già nel '96 infatti si misero all'opera per ripulire la statua in bronzo. A marzo, invece la Protezione Civile dell'Ana ha sistemato un altro importante simbolo della città, ossia il corso del Monticano. In quell'occasione sono stati asportati dal letto del fiume oltre 200 bilici di materiale inerte e provveduto alla pulizia del greto del torrente nel tratto che attraversa il centro cittadino. In questo caso l'am-



Biscaro e Favero

Manutenzione Giardini - Abbattimento Piante

Tel. /Fax 0422 82 28 41 www.manutenzione-verde.it info@manutenzione-verde.it

Claudio Biscaro Casale sul Sile (TV) 388 75 44 801

Giuliano Favero Mogliano Veneto (TV) 346 492 15 41

PREVENTIVI GRATUITI

Via Vecchia Trevigiana, 3 Casale sul Sile - Via Marconi, 67 Mogliano Veneto



Una tendopoli dell'Ana per i terremotati dell'Abruzzo e, sotto, gli uomini della Protezione civile nella notte del Molinetto a Refrontolo



montare delle opere fu di circa 20 mila euro. Infine, in questi giorni, gli alpini coneglianesi sono stati al lavoro le penne per sistemare la caratteristica passerella sul Monticano. «Protezione civile a parte» informa ancora il presidente Giuseppe Benedetti «come gli amici delle altre sezioni abbiamo partecipato alla raccolta del Banco alimentare in tutti i supermercati della zona, a quella del farmaco, all'allestimento delle feste della terza

età visita natalizie. Abbiamo collaborato con le associazioni dei disabili Anffas, con la "Via di Natale", al trasporto dei malati oncologici o di persone bisognose di terapie». E, infine, l'educazione civica nelle scuole, tra l'altro con l'accompagnamento dei ragazzi nei luoghi della memoria: Bosco Penne Mozze e Ossario di Nervesa, in particolare. Compresa la stessa vigilanza agli accessi agli istituti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

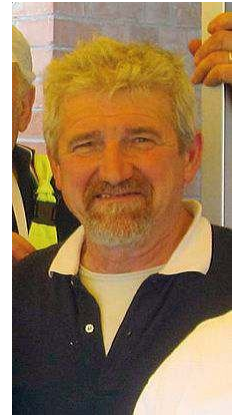
Povegliano, nasce la capitale della Protezione civile

Un campo scuola di 9 mila metri quadrati per esercitare i candidati a tutte le mansioni: dall'uso dei defibrillatori all'utilizzo dei cani da ricerca

La festa della Protezione civile del Nordest. Anche questo sarà il Raduno Triveneto degli alpini, con circa 2 mila volontari delle quattro sezioni puntualmente "professionalizzati" ad esercitare. Ma perché parliamo di Povegliano? È qui che sta per nascere la capitale della Protezione Civile a Nordest. Gli alpini della sezione di Treviso, infatti, agli ordini del presidente Raffaele Panno e del caposettore Bruno Crosato stanno predisponendo un campo scuola di 9 mila metri quadrati, un'area amplissima dove i candidati alla protezione dei trevigiani si eserciteranno in tutte le mansioni: da come si usano le motoseghe in condizioni di emergenza a come si adoperano i defibrillatori, dall'utilizzo dei cani per la ricerca persone alla vigilanza dei fiumi e dei torrenti contro le possibili esondazioni. «È il primo campo del genere in Italia» testimonia, con soddisfazione, Panno «e lo metteremo a disposizione delle sezioni che lo richiederanno». Le Penne Nere della sezione di Treviso svolgono attività di protezione civile per 16 Comuni convenzionati. Così accade per la sezione di Valdobbiadene dove il presidente Valentino Baron riferisce di pulizia di torrenti e di sentieri, di restauro di monumenti (San Vito, ad esempio) e di manutenzione di Cima Grappa, a cominciare dal rifugio che si trova in condizioni non ottimali («Onorcaduti ha risorse ormai risicate»). Angelo Biz, presidente di Vittorio Veneto e i suoi uomini si sono presi carico della stazione ferroviaria, che hanno recuperato a dignità. Fra abbandonata, l'hanno ristrutturata per farne la loro sede, ma hanno finalmente reso vivibili anche gli spazi comuni. L'esterno della stazione è la continuità con i giardini pubblici del centro, che sono un gioiello. Qui come nel Coneglianese è settimanale la collaborazione con i Comuni per la manutenzione del verde pubblico, il mantenimento e la pulizia di piste ciclabili ed i sentieri naturalistici. Poco meno di un anno fa il



Un intervento di Protezione civile contro le frane



Bruno Crosato all'Aquila



Raffaele Panno

provvidenziale intervento nella tragedia del Lierza, al Molinetto della Croda. Una vera e propria emergenza ambientale. Ma, ricorda il presidente Giuseppe Benedetti «i nostri volontari sono presenti anche nella manutenzione spicciola delle chiesette adottate dai gruppi Ana, della pulizia settimanale del sentiero che porta al castello di Conegliano, del rifacimento di spogliai nei campi parrocchiali». Quando arrivano i temporali, è sempre

la protezione civile dell'Ana a essere chiamata per prima affinché provveda al monitoraggio dei corsi d'acqua. Dal Meschio al Livenza, dal Sile al Monticano. Il cappello alpino spunta immancabilmente a margine delle manifestazioni sportive. Chi proteggeva la tappa a cronometro del Giro d'Italia? Ancora loro, i 90 uomini della protezione civile di Valdobbiadene. A Treviso quelli di Bruno Crosato. Tra sabato e domenica saranno tutti pre-

senti a Conegliano, nelle loro diverse divise; la curiosità maggiore sarà per coloro che si parleranno con i cani cercapersone.

Nel nuovo servizio di leva il presidente nazionale Sebastiano Favero ha chiesto e ottenuto dal Governo che alcune migliaia di giovani possano essere introdotti in questo settore, per consolidare le capacità di messa in sicurezza del territorio, con iniezioni di fresca professionalità. (f.d.m.)

• Pneumatici • Assetto • Cambio Olio
• Climatizzazione • Freni

www.euromaster-pneumatici.it

Battistella Gomme

Via Conegliano, 92 - Susegana - Tel. 0438 738200

EUROMASTER

Esperti per i vostri pneumatici



Il monumento ai Caduti

di ANDREA DE POLO

IL RADUNO TRIVENETO » LA SFILATA

Conegliano città aperta «Tornate ogni anno»

Attese 20 mila Penne Nere, tutto esaurito. E imbandierato

«C i vorrebbe un Raduno degli Alpini ogni anno!». Qualcuno ci scherza sopra (ma non troppo), perché Conegliano, da quando ha saputo che il 13 e 14 giugno avrebbe ospitato le decine di migliaia di Penne Nere di Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, si è letteralmente risvegliata. Una nuova primavera che ha coinvolto tutti gli ambiti di una città a volte un po' assopita: lavori pubblici (strade e marciapiedi rimessi a nuovo come non accadeva da anni), ospitalità e turismo (hotel e alberghi prenotati con mesi di anticipo, notti bianche e aperture straordinarie), eventi di ogni genere.

Insomma, il Raduno Triveneto fa un gran bene alla città, e pazienza se per due giorni, forse tre, ci sarà da sopportare qualche disagio e toccherà lasciare l'auto in garage per qualche ora. Il conto alla rovescia è terminato: la vera festa inizia già stasera, quando a Conegliano arriveranno i primi Alpini, e i primi turisti. Troveranno una

città già vestita a festa, e (quasi) tutti i negozi aperti grazie alla Notte Verde, serata (quella di oggi) di aperture straordinarie e di spettacoli in centro, mentre domani sera saranno i cori alpini a vivacizzare la notte, in varie parti della città. Conegliano è già tutta "bandierata": migliaia di tricolori appesi ai lampioni di tutte le strade del centro e della periferia. Anche i negozi hanno indossato l'abito della domenica. Le vetrine sono tutte allestite con bandiere tricolori, cappelli da Alpino e oggetti originali portati dalle Penne Nere, i bar hanno studiato menu speciali per chi partecipa all'Aduana, e ogni attività commerciale espone la vetrofania che recita: "Negozio amico degli Alpini", bollino di garanzia. Ieri mattina, la giuria che deve sancire il vincitore del concorso "Vetrina più bella" ha già



La guida in 170 mila copie

iniziato a dare i voti. «Un certo impegno da parte di tutti si è visto» spiega Francesco Dal Vera, presidente Conegliano In-Cima e membro della giuria «la città mi sembra già pronta. Le vetrine più curiose? Una pasticceria con una torta tricolore

e il cappello da Alpino, e un bar che ha riprodotto un vero e proprio campo base dell'Ana. I negozi di abbigliamento, invece, espongono in vetrina abiti tricolori. Come commercianti, abbiamo chiesto a tutti i nostri colleghi di supportare il Raduno, tenendo aperto anche venerdì sera e sabato. La risposta è stata buona». Così come buona è stata la risposta dei coneglianesi ai tanti lavori che hanno interessato il centro nelle ultime settimane. Valeva la pena rinunciare a qualche parcheggio o fare un po' di coda, per avere tutte le strade del centro riasfaltate per la sfilata di domenica. Anche i luoghi simbolo della città sono stati rimessi a nuovo: un restauro durato mesi, e curato direttamente dall'Ana Conegliano (che in occasione del Raduno festeggia i suoi novant'anni), ha riportato agli an-

tichi splendori il Monumento ai Caduti di Piazza IV novembre, prima un po' dimenticato dai coneglianesi. La lunga rincorsa al Raduno Triveneto, però, si può dire sia iniziata già nel 1991: «L'anno del restauro della chiesetta di Madonna della Neve da parte degli Alpini» spiega il sindaco Floriano Zambon. «È stato il primo manufatto pubblico restaurato da loro, ed è stato un volano per il rilancio di tutto il centro storico, che oggi, 24 anni dopo, è completato. Di quella chiesetta si sono fatti carico anche per la gestione: se oggi i turisti possono affollarla nei fine settimana, il merito è degli Alpini».

L'ultimissima opera è proprio di ieri: nuova ghiaia davanti al Museo degli Alpini a Piazzale San Martino. La ciliegina sulla torta.

REPRODUZIONE RISERVATA



GLI APPUNTAMENTI

Tre giorni di festa prima di chiudere con la sfilata



Audi
All'avanguardia della tecnica

Nuova Audi Q7. Oltre.

Totalmente tecnologica, sorprendentemente dinamica.



L'innovativa struttura leggera* e il sistema **predictive technology** ottimizzano performance e consumi. La rivoluzionaria tecnologia di guida automatica **traffic jam assist** garantisce una maggiore sicurezza accelerando, frenando e sterzando autonomamente nel traffico, a velocità minori di 60 km/h. Le quattro ruote sterzanti, unite alla trazione quattro® con tiptronic a 8 rapporti, offrono una precisione e un'agilità di guida mai provate prima.

Coprite la nuova Q7 negli Showroom Audi. www.audi.it

* 325 kg di peso in meno e consumi ridotti del 26% circa rispetto al modello precedente. Ciclo combinato: consumo di carburante (l/100 km): 5,7 - 8,3; emissioni CO₂ (g/km): 149 - 193.

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Audi Zentrum Treviso

NEGRO AUTOMOBILI CONCESSIONARIA ESCLUSIVA IN TREVISO
 Quinto di Treviso - Via Postumia, 17 - Tel. 0422 210314 - Fax 0422 260007
www.negroautomobili.com - audi@negroautomobili.com



IL PROGRAMMA

VENERDÌ 12 giugno
ore 21,00
 Concerto Coro ANA Bedeschi e Coro Col di Lana
 Duomo
ore 20,00
 Notte verde - Negozi aperti
 Animazione in Città

SABATO 13 giugno
ore 10,30
 Alzabandiera
 Monumento ai Caduti di Piazza IV Novembre
ore 11,00
 Inaugurazione Mostre ed esposizione materiali militari
 Conferenza sul 100° anniversario del 3° Rgt a. mon.
 Piazzale Museo degli Alpini
ore 16,00
 Incontro Sindaco con Presidente Nazionale, CDN e Presidenti Sezionali
 Palazzo Municipale
ore 17,00
 Accensione tripode con tedofori provenienti dal Bosco delle Penne Mozze
ore 17,00
 Deposizione corona ai Caduti
 Monumento ai Caduti di Piazza IV Novembre
Inizio sfilamento
 Cerimonia per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria al 3° Rgt a. mon.
 Piazza Cima

ore 18,30
 S. Messa celebrata da S.E. Mons. Eugenio Ravignani Vesc. Emerito
 Duomo
ore 20,00
 Ammainabandiera
 Monumento ai Caduti di Piazza IV Novembre
ore 21,00
 Concerto Fanfara Congedati Brigata Cadore
 Teatro / cauderia
ore 23,30
 Riunione delle Fanfare e dei Cori per l'Inno Nazionale
 Gradinata degli Alpini

DOMENICA 14 giugno
ore 08,30
 Alzabandiera
 Monumento ai Caduti di Piazza IV Novembre
ore 09,00
 Ammassamento
 Viale XXIV Maggio e Vie laterali coinvolte
ore 09,15
 Resa degli onori iniziali
ore 09,30
 Sfilamento
 e resa onoraria sinistra sulla tribuna di sfiorata inizio Via Carducci
Scioglimento
 all'altezza di Piazzale Zoppas
 Ammainabandiera

La festa arriva prima degli Alpini, la tre giorni di eventi dedicati alle Penne Nere inizia stasera in una città aperta e ospitale, vestita di bandiere tricolori e con gli alberghi esauriti in un clima di festa per tutti.
 Cerimonia d'apertura alle 21 in duomo, con il concerto del Coro Ana Bedeschi e del Coro Col di Lana. Negozi aperti fino alle 23, centro trasformato in isola pedonale, eventi e spetta-

coli per la "Notte dell'Alpino".
 Domani si entra nel vivo delle celebrazioni, con l'alzabandiera alle 10.30, e alle 11 l'inaugurazione di mostre ed esposizioni militari nel piazzale del Museo degli Alpini.
 Pomeriggio dedicato alle istituzioni: alle 16, in municipio, il sindaco di Conegliano incontra i vertici nazionali dell'Ana e i presidenti delle sezioni Ana del Triveneto.

Alle 17 saranno i tedofori del Bosco delle Penne Mozze, di Cisono, ad accendere il tripode dell'adunata, mentre sarà posata una corona di fiori sul Monumento ai Caduti di Piazza IV novembre. Prima della messa in duomo alle 18.30 (celebrata dal vescovo emerito, monsignor Eugenio Ravignani), in Piazza Cima sarà conferita la cittadinanza onoraria al III Reggimento Artiglieria da Montagna. La

sera di domani sarà un'altra notte bianca (alcuni negozi resteranno aperti fino alle 23), con concerti di cori alpini in città (alle 21 in Accademia quello della Fanfara Congedati Brigata Cadore), e alle 23.30 l'inno nazionale cantato da tutte le fanfare e i cori in Gradinata degli Alpini.
 Domenica è il giorno della sfilata vera e propria: ammassamento alle 9 in Viale XXIV mag-

gio e laterali, e sfilata lungo le vie del centro, via Trento e via Madonna, via XI febbraio, Corso Vittorio Emanuele, via Mazzini e via Garibaldi, e scioglimento all'altezza di Piazzale Zoppas. Una tribuna sarà collocata all'inizio di via Carducci (il viale della stazione). Saranno quasi 20 mila gli Alpini che sfileranno.
 Il corteo dovrebbe sciogliersi nel primo pomeriggio. (a.d.p.)

Renault CAPTUR

È già pronto per partire.

RENAULT
Passion for life

Renault Captur in pronta consegna a

13.450 €*

5 anni di garanzia**
Radio
Clima

Beautiful days per te. * Riferito a Captur Wave TCe 90CV S&S. Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi; valido in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2005 o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, con "Ecoincentivi Renault" e valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento BEAUTIFUL DAYS PER TE, grazie all'extra-sconto offerto da FINRENAULT, presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa, fino al 30/06/2015 solo per vetture in pronta consegna e fino ad esaurimento della disponibilità. ** Esempio di finanziamento BEAUTIFUL DAYS PER TE su Captur Wave TCe 90CV S&S: anticipo € 4.350; importo totale del credito € 9.100; 60 rate da € 198,99 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 499 comprendente 3 anni di assicurazione Furto e Incendio e 12 mesi di Driver Insurance. Inoltre il cliente beneficerà dell'Estensione di Garanzia Omaggio fino a 5 anni o 100.000 km. Importo totale dovuto dal consumatore: € 11.993; TAN 5,39% (tasso fisso); TAEG 8,42%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge; spese di incasso mensili € 3. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2015, solo per vetture in pronta consegna e fino ad esaurimento della disponibilità. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO₂: 113 g/km. Consumi (ciclo misto): 4,9l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

f t+ renault.it

LE CONCESSIONARIE RENAULT

<p>BORRAUTO VIA SCHIAV. PRIULA, 83 - MONTEBELLUNA (TV) - TEL. 0423 302621 VIA SAN GIUSEPPE, 21/L - CONEGLIANO (TV) - TEL. 0438 418076</p>	<p>BORSOI VIA F. ING. PLINIO, 5 - ODERZO (TV) - TEL. 0422 717828 VIA TRESTINA, 11 - MUSILE DI PIAVE (VE) - TEL. 0421 54708</p>	<p>GRUPPO FERRI AUTO VIA P. NENNI, 2 - PAESE (TV) - TEL. 0422 456555</p>
--	---	--

DAL NEGRO E GLI ALPINI

La carta da gioco che potrete acquistare presso lo stand Dal Negro in Conegliano viale Giosuè Carducci, oltre che presso i rivenditori di zona autorizzati. Troverete tanti altri prodotti della tradizione Dal Negro.



DAL NEGRO

www.dalnegro.com
tel. 0422 692 311 cell. 335 78 54 273